

Bottega del mondo a Tesserete Colazione sostenibile

Nell'ambito delle manifestazioni per la «Giornata mondiale del commercio equo» le collaboratrici della Bottega del mondo di Tesserete organizzano una colazione equa e sostenibile presso l'osteria Babilonia (piazza Lepori). Appuntamento sabato 17 maggio dalle 8.30 alle 12.30. In particolare ci sarà la promozione dei due caffè africani in vendita nelle Botteghe del mondo: Oromo (Etiopia) e Baraza (Tanzania). Sabato, il negozio sarà aperto regolarmente dalle 9 alle 11.30.

Camponovo e Chiappa campioni svizzeri Vittoria ticinese a scopa

Quasi in silenzio, come vuole la tradizione, si sono svolti a fine aprile nel comune di Monteceneri i campionati svizzeri di scopa. Grande partecipazione (un centinaio di coppie), ottima organizzazione, chiaro successo ticinese. La vittoria è arrisa alla coppia della sezione di casa Elvezia, formata da Marzio Camponovo e Giancarlo Chiappa, che in finale ha avuto la meglio sui rappresentanti dell'associazione Alto Ticino Andy Mainetti e Pietro Colangelo. Al terzo posto si sono piazzati Paolo Longhi e Renato Gianini della sezione Vedeggio di Tavernes, seguiti da Sergio Galli e Marco Cattani della sezione Elvezia di Rivera, formazione che quest'anno, al termine di una stagione d'oro, ha fatto suo anche il titolo riservato alle associazioni cantonali. Le gare sono state ottimamente dirette da Carlito Fasoletti, affiancato da Cristine Brignoni, René Unternährer e Leo Pomponi. Ha fatto gli onori di casa, durante il pranzo ufficiale, il vice sindaco di Monteceneri, Aurelio Scerpella, che ha avuto parole di plauso e di ringraziamento per tutti coloro che hanno dato vita a questa bella e importante manifestazione. All'evento era abbinata una lotteria; i numeri vincenti: 5.890, 2.427, 4.720, 2.886.



■ Da sinistra: Tullio Crivelli (sindaco di Torricella-Taverne) e Roberto Badaracco (gran consigliere) con i membri di comitato.

Costituita un'associazione a Torricella-Taverne

Castrum Tabernarum per far rivivere l'area del castello

Il volume (782 pagine) sulla storia di Torricella-Taverne, uscito lo scorso anno, ha avuto, tra l'altro, il merito di riportare alla ribalta l'attenzione e la curiosità per le vicende del passato. Tra gli argomenti più accattivanti: l'emigrazione, i personaggi importanti, la posta esistente tra il duca di Milano e i suoi ufficiali e feudatari, il passaggio di truppe straniere e, in modo particolare, l'esistenza al Dosso di Tavernes di un castello di cui, purtroppo – anche in mancanza di specifiche esplorazioni archeologiche – ben poco si conosce. Le prime notizie di rilievo sul fortifizio, compresa una planimetria informativa, provengono da un lavoro di pulizia effettuato nel 1997 dall'archeologa Christiane de Micheli con alcuni collaboratori dell'associazione Uniti cooperativa per il lavoro. Da un anno a questa parte, un gruppo di amici, con a capo il direttore delle scuole comunali Carlo Barca, sta portando avanti un progetto che permetta la formazione e l'attività, a Tavernes-Torricella, di un'asso-

ciatione – denominata Castrum Tabernarum – per la salvaguardia, la pulizia e il ripristino dell'area del castello, compresi i sentieri di accesso e l'informazione didattica necessaria.

L'idea è stata esternata martedì 6 maggio nella cornice del Motto del Gallo (che fungerà da sede dell'associazione), presenti autorità cantonali, comunali e patriziali, unitamente a un gruppo di persone interessate. Tutto questo in attesa dell'assemblea costitutiva, aperta a tutti, a cui spetterà il compito delle nomine e l'accettazione degli statuti. È stato, quello di martedì 6 maggio, un momento semplice, cordiale e interessante. Ascoltati, con particolare interesse e curiosità, i due archeologi Giuseppe Chiesi e Christiane De Micheli, che accompagneranno, con i loro consigli e proposte, il lavoro di ripristino del sedime. L'associazione vuole essere rivolta soprattutto alla scuola, ai giovani, alla gente del paese, diventando col tempo un mezzo e un motivo d'incontro e di unione.